

RELAZIONE DI COMPATIBILITA' AMBIENTALE

INDICE

PREMESSA	1
CONTENUTO DELLA VARIANTE AL P.R.G. ED OBIETTIVI PRINCIPALI NEI CONFRONTI DELLE POSSIBILI MODIFICHE DELL'AMBIENTE	2
CARATTERISTICHE AMBIENTALI DI TUTTE LE AREE CHE POSSONO ESSERE SIGNIFICATIVAMENTE INTERESSATE DALLA VARIANTE AL P.R.G.	3
PROBLEMI AMBIENTALI RILEVANTI AI FINI DELLA VARIANTE AL P.R.G. CON SPECIFICA ATTENZIONE ALLE AREE SENSIBILI ED ALLE AREE URBANE	4
OBIETTIVI DI TUTELA AMBIENTALE DI CUI AL COMMA 1, ART. 20 DELLA L.R. 40/98 E S.M. ED I. PERSEGUITI NELLA VARIANTE AL P.R.G. E MODALITA' OPERATIVE ADOTTATE PER IL LORO CONSEGUIMENTO	6
PREVEDIBILI IMPATTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI E VALUTAZIONE CRITICA COMPLESSIVA DELLE RICADUTE POSITIVE E NEGATIVE SULL'AMBIENTE, DERIVANTI DALL'ATTUAZIONE DELLA VARIANTE AL P.R.G.	7
ALTERNATIVE CONSIDERATE IN FASE DI ELABORAZIONE DELLA VARIANTE AL P.R.G.	8
MISURE PREVISTE PER IMPEDIRE, RIDURRE E, OVE POSSIBILE COMPENSARE GLI IMPATTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI DERIVANTI DALLA VARIANTE AL P.R.G.	9
TABELLE:	
• MATRICE RELAZIONI DETERMINANTI / COMPONENTI AMBIENTALI	

PREMESSA

Come prescritto dai disposti dell'art. 20 della L.R. 40/98 e s.m. ed i. la relazione che segue nasce dall'esigenza di definire la compatibilità ambientale degli interventi che verranno proposti con la presente Variante strutturale al P.R.G. redatta ai sensi della L.R. 1/2007.

Per compatibilità ambientale si intende la coerenza e la congruità delle strategie e delle azioni previste da piani e programmi, nonché degli interventi previsti dai progetti, con gli obiettivi di salvaguardia, tutela e miglioramento della qualità dell'ambiente e della qualità della vita, di valorizzazione delle risorse, nel rispetto altresì delle disposizioni normative comunitarie, statali e regionali.

Al fine di evidenziare il conseguimento degli obiettivi di tutela ambientale stabiliti nell'ambito "degli accordi internazionali, delle normative comunitarie, delle leggi e degli atti di indirizzo nazionali e regionali" le informazioni relative all'analisi di compatibilità sono quelle specificate nell'allegato F della L.R. di cui sopra; in particolare "l'analisi condotta valuta gli effetti, diretti ed indiretti, dell'attuazione del Piano o del Programma sull'uomo, la fauna, la flora, il suolo e il sottosuolo, le acque superficiali e sotterranee, l'aria, il clima, il paesaggio, l'ambiente urbano e rurale, il patrimonio storico, artistico e culturale e sulle loro reciproche interazioni."

L'analisi degli impatti ambientali dovrebbe articolarsi nelle due seguenti categorie:

- quella legata alla realizzazione dell'opera;
- quella legata all'esercizio delle attività che verranno insediate all'interno dell'area.

Nel nostro caso l'analisi relativa alla realizzazione dell'opera non è trattata in uno specifico capitolo in quanto i nuovi interventi non implicheranno particolari problematiche in fase di cantiere.

CONTENUTO DELLA VARIANTE AL P.R.G. ED OBIETTIVI PRINCIPALI NEI CONFRONTI DELLE POSSIBILI MODIFICHE DELL'AMBIENTE

La presente Variante al P.R.G. come illustrato nella Tavola di Raffronto riguarda l'individuazione di una nuova area residenziale nella frazione di Callianetto in Località Bine posta a Nord-Est dell'abitato e limitrofa al nucleo residenziale della regione Pantrovato.

CARATTERISTICHE AMBIENTALI DI TUTTE LE AREE CHE POSSONO ESSERE SIGNIFICATIVAMENTE INTERESSATE DALLA VARIANTE AL P.R.G.

Come sopra specificato la Variante al P.R.G. riguarda solo una zona del Comune sita nell'abitato di Callianetto già peraltro significativamente compromessa dalle attività antropiche ivi localizzate a prevalente destinazione residenziale.

Le nuove destinazioni concorreranno al completamento delle infrastrutturazioni della frazione e contribuiranno economicamente alla realizzazione di una scuola materna in località Stazione.

PROBLEMI AMBIENTALI RILEVANTI AI FINI DELLA VARIANTE AL P.R.G. CON SPECIFICA ATTENZIONE ALLE AREE SENSIBILI ED ALLE AREE URBANE

L'area interessata dalla Variante è situata in una zona dolcemente acclive e non presenta problematiche geologiche rilevanti infatti rientra nella Classe 2 "Porzioni di territorio in cui le condizioni di moderata pericolosità geomorfologica possono essere agevolmente superate attraverso l'adozione di normali accorgimenti tecnici esplicitati a livello di norme di attuazione ispirate al D.M. 11/03/1988 e realizzabili nell'ambito del singolo lotto edificatorio" e più specificatamente nella 2.1 "Zone collinari caratterizzate da morfologia poco acclive e da condizioni di stabilità complessivamente buone"

Essa non ha particolari caratteristiche di pregio ambientale essendo inserita ai margini di un contesto già in parte compromesso da edificazioni.

Qui di seguito vengono verificate le problematiche ambientali legate alla costruzione dei nuovi edifici residenziali in quanto, come già detto in precedenza, l'analisi legata alla realizzazione dell'opera risulta trascurabile.

Aria: l'inquinamento atmosferico dovuto all'aumento del traffico veicolare determinato dagli utenti dei nuovi edifici appare del tutto trascurabile rispetto alla situazione esistente dell'intera zona.
Giudizio sintetico: NON RILEVANTE

Acqua: anche per l'approvvigionamento idrico la situazione non muta sostanzialmente in quanto verrà costruita una nuova condotta che servirà i nuovi utenti; per lo smaltimento delle acque nere attualmente l'intera frazione è fornita di un collettore principale di fognatura che raccoglierà gli scarichi degli edifici in progetto convogliandoli in un depuratore esistente;
Giudizio sintetico: NON RILEVANTE

Suolo: la natura del luogo e i tipi di interventi non procureranno alcun particolare rischio per l'inquinamento del suolo; particolare attenzione, oltre alle necessarie soluzioni tecniche atte a drenare in maniera corretta il deflusso dell'acqua piovana, dovrà essere posta nella dislocazione dei fabbricati che dovranno essere collocati al di sotto della zona apicale riconoscibile in Via Bine; l'impatto degli edifici in costruzione verrà mitigato dalla progettazione della viabilità che limiterà al massimo i necessari movimenti di terra, dalla distribuzione degli edifici lungo le curve di livello e da un'accurata sistemazione del verde di lotto.
Giudizio sintetico: NON RILEVANTE

Rumore: in relazione allo stato dei luoghi, alle destinazioni esistenti e a quelle in progetto le problematiche acustiche non influiscono sulle possibilità edificatorie; la RELAZIONE DI COMPATIBILITÀ ACUSTICA allegata alla variante al P.R.G. ha analizzato le nuove condizioni ambientali in confronto a quanto stabilito nella zonizzazione acustica vigente redatta ai sensi del 1° comma dell'art. 7 della L.R. n. 52/00 non evidenziando alcun accostamento critico
Giudizio sintetico: NON RILEVANTE

Traffico: come precedentemente affermato gli interventi viabili e la sistemazione delle strade esistenti previsti nella Variante al P.R.G. miglioreranno la situazione del traffico non apportando ulteriori sensibili carichi.
Giudizio sintetico: NON RILEVANTE

Flora e Fauna: l'attuale destinazione a prato non presenta caratteristiche particolari sia rispetto alla flora sia alla fauna e pertanto nulla verrà alterato con gli interventi previsti nella Variante al P.R.G. anzi la particolare attenzione posta nelle sistemazioni a verde dei singoli lotti tenderà a ricomporre un ambiente naturale;
Giudizio sintetico: NON RILEVANTE

Rifiuti: la realizzazione delle nuove unità immobiliari non apporterà ulteriori significativi carichi alla gestione dello smaltimento dei rifiuti solidi.
Giudizio sintetico: NON RILEVANTE

Popolazione: considerato che l'auspicabile recupero del patrimonio edilizio esistente presenta notevoli difficoltà nella sua realizzazione pratica in conseguenza al frazionamento delle proprietà, alla scarsa vivacità di domanda e limitata offerta del mercato immobiliare, all'impossibilità o all'oneroso impegno economico per ottenere unità abitative energeticamente accettabili e tenuto conto che nel territorio comunale si rileva la carenza di abitazioni per soddisfare la crescente richiesta di residenze ad un costo contenuto e rispettosa delle nuove disposizioni in materia di risparmio energetico, la realizzazione degli interventi previsti nella Variante al P.R.G. porterà a soddisfare la domanda di cui sopra rivolta soprattutto ad un'utenza formata da giovani coppie.

Giudizio sintetico: POSITIVO

Paesaggio e patrimonio storico: premesso che la realizzazione di nuove edificazioni in paesaggi rurali come quelli dell'astigiano è sempre problematica e può anche essere vista da alcuni negativamente, come "consumo del territorio", nel nostro caso si è di fronte ad aree limitrofe ad una zona già compromessa e priva di emergenze architettoniche o ambientali particolari anche se compresa nella fascia di rispetto della Strada dei Vini peraltro a causa dell'orografia esistente non visibile. Fatta questa premessa risulta evidente come l'impatto derivato dalla realizzazione delle nuove unità immobiliari, seppur presente, non vada comunque a stravolgere la natura dei luoghi e non impatta su visuali da salvaguardare, possa risultare addirittura positivo per le considerazioni espresse nel sopraccitato paragrafo della flora e fauna.

Giudizio sintetico: LEGGERMENTE NEGATIVO

Riassumendo si può rilevare come con l'attuazione della Variante al P.R.G. la situazione generale l'area, pur mutando sostanzialmente da un punto di vista urbanistico, ambientalmente risulta irrilevante compensando i pochi aspetti negativi con gli aspetti positivi derivati dalle sistemazioni a verde e dal contributo economico per la dotazione di servizi alla comunità.

OBIETTIVI DI TUTELA AMBIENTALE DI CUI AL COMMA 1, ART. 20 DELLA L.R. 40/98 E S.M. ED I. PERSEGUITI NELLA VARIANTE AL P.R.G. E MODALITA' OPERATIVE ADOTTATE PER IL LORO CONSEGUIMENTO

Dall'esame delle problematiche espresse precedentemente, relativamente a quanto disposto nel comma 1 dell'art. 20 della L.R. 40/98 e s.m. ed i. , la presente Variante al P.R.G. sarà redatta in coerenza con gli obiettivi di tutela ambientale stabilite nell'ambito degli accordi internazionali delle normative comunitarie, delle leggi e degli atti di indirizzo nazionali e regionali e sarà studiata ed organizzata sulla base di analisi di compatibilità ambientale.

Gli obiettivi di tutela socio ambientale e le relative modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire ed adottare nella presente Variante sono:

- supplire alla carenza di edifici residenziali a basso costo e con limitato impatto ambientale;
- dotare la normativa di Piano di prescrizioni relative al risparmio energetico e all'inserimento paesaggistico delle nuove costruzioni.
- sistemare la strada esistente collegandola funzionalmente con quella in progetto;
- contribuire alla realizzazione di strutture pubbliche quali una scuola materna al servizio della comunità in località Stazione;

PREVEDIBILI IMPATTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI E VALUTAZIONE CRITICA COMPLESSIVA DELLE RICADUTE POSITIVE E NEGATIVE SULL'AMBIENTE, DERIVANTI DALL'ATTUAZIONE DELLA VARIANTE AL P.R.G.

I precedenti capitoli hanno analizzato i prevedibili impatti ambientali significativi e gli obiettivi che l'Amministrazione intende perseguire.

Sinteticamente la valutazione critica delle ricadute positive e negative sull'ambiente derivanti dall'attuazione della Variante al P.R.G. è qui di seguito esplicitata.

Ricadute positive:

- l'incremento delle aree a servizi e la contribuzione alla costruzione della scuola materna;
- la disponibilità di edifici ad alto risparmio energetico e a costo contenuto.

Ricadute negative:

- la limitata dimensione dell'area, la particolare localizzazione dell'intervento e la situazione esistente inducono a non rilevare alcuna ricaduta negativa.

ALTERNATIVE CONSIDERATE IN FASE DI ELABORAZIONE DELLA VARIANTE AL P.R.G.

La natura stessa della Variante (soddisfacimento di una specifica richiesta) risulta incompatibile con la rilocalizzazione dell' intervento previsto; pertanto dopo aver valutato nella zona possibilità alternative che creino minori impatti ambientali sulle singole componenti, minor consumo di risorse non sono emerse siti che possano migliorare i possibili benefici della scelta operata in questa variante in quanto il luogo

- non risulta caratterizzato da particolare interesse ambientale, storico, e solo burocraticamente è gravato in parte da un vincolo paesaggistico (Strada dei vini);
- non è compreso in ecosistemi da tutelare;
- e già compromesso dall'edificazione esistente.

Per le motivazioni di cui sopra l'opzione zero appare del tutto impropria.

MISURE PREVISTE PER IMPEDIRE, RIDURRE E, OVE POSSIBILE COMPENSARE GLI IMPATTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI DERIVANTI DALLA VARIANTE AL P.R.G.

In riferimento alle limitate problematiche ambientali trattate precedentemente la Variante al P.R.G. conterrà le seguenti disposizioni atte a mitigare l'impatto degli edifici in costruzione:

Aria: vista la limitata dimensione dell'intervento, il contesto già ampiamente compromesso e la particolare attenzione che dovrà essere posta negli impianti di riscaldamento l'inquinamento atmosferico appare del tutto trascurabile.

Acqua: le problematiche idriche saranno affrontate attraverso prescrizioni e attenzioni che dovranno essere rispettate in fase di realizzazione degli interventi come:

- un'adeguata valutazione dello smaltimento delle acque meteoriche;
- la realizzazione delle aree esterne di sosta con sistemi di pavimentazione drenanti;
- il riciclo e riutilizzo delle acque meteoriche.

Suolo: l'attuale normativa di P.R.G. tutela ampiamente la necessità di valutare quali provvedimenti debbano essere adottati al fine di impedire infiltrazioni di inquinanti nel suolo.

Rumore: come detto più sopra l'area non presenta alcun problema relativo a questa componente.

Traffico: l'intera sistemazione dell'area interessata dalla Variante al P.R.G. avrà un effetto sulla viabilità esistente; particolare attenzione sarà posta nella progettazione delle aree di sosta sia private sia pubbliche che dovranno essere realizzate con sistemi di pavimentazione drenante o semidrenante.

Rifiuti: premesso che il comune di Castell'Alfero effettua la raccolta differenziata porta a porta l'eventuale realizzazione di isole ecologiche, opportunamente mascherata da verde, avverrà nel rispetto della facilità d'accesso, minimizzazione del disturbo quali odori e rumori, minimizzazione degli effetti sulla qualità percettiva del contesto e accessibilità agevole da parte dei mezzi destinati alla raccolta differenziata.

Paesaggio e patrimonio storico: una dettagliata normativa di Piano e specifici limiti dei parametri edilizi ed urbanistici consentiranno il corretto inserimento degli edifici nell'ambito del paesaggio urbanizzato del Comune.

MATRICE RELAZIONI DETERMINANTI / COMPONENTI AMBIENTALI

DETERMINANTI	COMPONENTI AMBIENTALI								
	Atmosfera		Acqua		Suolo	Rumore	Flora e fauna	Popolazione	Paesaggio
	Microclima	Aria	Sotterranee	Superficiali					
Emissioni macro-inquinanti	---	---	---	---	---	---	---	---	---
Emissioni micro-inquinanti	I	D	---	---	---	---	D	D	---
Scarichi idrici	---	---	I	D	D	---	D	I	---
Prelievi idrici	---	---	---	---	---	---	---	---	---
Occupazione suolo e vincoli	---	---	---	---	D	---	D	D	D
Impermeabilizzazione del suolo	---	---	I	D	D	---	D	I	D
Polveri delle attività e del traffico	D	D	---	---	---	---	D	D	I
Rumorosità delle attività	---	---	---	---	---	D	D	D	---
Aumento del traffico	D	D	---	---	D	D	D	D	D
Nuova viabilità	D	D	---	D	D	D	D	D	D
Dilavamento meteorico	---	---	I	D	D	---	D	I	D
Sversamenti/Fuoriuscite inquinanti	---	---	---	---	---	---	---	---	---
Stoccaggio all'aperto di rifiuti	---	---	---	---	---	---	---	---	---
Produzione di rifiuti	I	I	---	---	---	---	I	I	I

D = Impatto Diretto

I = Impatto Indiretto

DETERMINANTI = azioni elementari e fattori di interferenza che concorrono a produrre impatti negativi

COMPONENTI AMBIENTALI = rappresentano i bersagli dell'impatto